

> SPORT

PROMOZIONE - GIRONI C / D

La magia di Dincao regala alla Vighenzi il derby del Garda

Match equilibrato rotto a inizio ripresa da un gol capolavoro: Desenzano non trova il pareggio pur in superiorità numerica

Vighenzi	1
Pro Desenzano	0

VIGHENZI Delazer, Bodei, Galanti, Cella, Pizzamiglio, Dincao, Grumi (13' st Tomasi), Cucchi, Grandi, Decò (29' st Treccani), Busi, (Pasin, Bertocchi, Liberini, Bradizza, Casella), All. Vittorio Sandrini.

PRO DESENZANO Rinaldini, Testone, Guatta, Patuzzo, Sane, Chiaramonti, Diene, Monese (30' st Corsini), Da Silva (28' st Musso), Bignotti, Fracassi (12' st Amadori), (Shima, Avigo, Zani, Tosoni), All. Sandro Novazzi.

ARBITRO Batenchuk di Brescia

RETI Dincao 6' st

NOTE Ammoniti Cucchi, Grandi, Chiaramonti e Musso. Espulso Galanti per doppio giallo, allontanato mister Sandrini per proteste.

PADENGHE. Dincao Meraviglia estrae dal cilindro una magia e risolve il derby gardesano a favore della Vighenzi.

Secondo pronostico la sfida tra le compagini di Vittorio Sandrini e Sandro Novazzi è stata molto equilibrata e per deciderla ci è voluto un episodio che ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte dei padroni di casa.

Nel segno di Dincao. Sulla ruota di Padenghe il numero fortunato è stato il 6: al sesto della ripresa il centrocampista Matteo Dincao, che indossava la maglia numero 6, ha preso la mira dai venticinque metri e con precisione chirurgica ha infilato Rinaldini, facendo esplo-

dere il Comunale di via Posserlè. A dir la verità il primo tempo non era stato granché e le due formazioni, schierate l'una con il 4-3-3 (tridente d'attacco composto da Busi, Grandi e Decò), l'altra con il 4-4-1-1 (Da Silva a supporto di Bignotti), si erano praticamente annullate.

Equilibrio rotto. Nella ripresa però, dopo il gol di Dincao è cominciato un altro match, con la Vighenzi che è pure rimasta in inferiorità numerica all'8' per la doppia ammonizione rimediata da Galanti.

In undici contro dieci la Pro Desenzano ha provato in tutti i modi a pareggiare, ma ha dovuto fare i conti con un'ottima or-

ganizzazione difensiva degli avversari, che non hanno concesso il minimo errore.

Rimonta non riuscita. Il più pericoloso è stato Bignotti, che quando è riuscito a trovare spazio per concludere (12' e 18') si è trovato di fronte un ottimo Delazer.

Lo stesso numero uno della Vighenzi è stato poi superlativo al terzo minuto di recupero, quando ha respinto una conclusione ravvicinata di Musso.

E così i padroni di casa, che al 17' erano pure rimasti senza allenatore (Sandrini allontanato per proteste), sono riusciti a difendere il minimo vantaggio fino al triplice fischio, conquistando tre punti preziosi.

Una vittoria bella perché trattasi di derby. Anzi no, meglio definirla...magica. //

ENRICO PASSERINI

Fotogallery sul sito
giornaledibrescia.it/sport

Mister Sandrini: «Vittoria meritata» Novazzi: «Più giusto il pareggio»

Euforia da una parte, delusione dall'altra. Il tecnico della Vighenzi Vittorio Sandrini è soddisfatto: «Sono tre punti meritati. Siamo rimasti in 10 per l'espulsione di Galanti, ma i miei ragazzi sono stati bravi a non perdere la testa e a mantenere il vantaggio fino alla fine. Il gol di Dincao? Davvero molto bello». Di diverso

avviso Sandro Novazzi, mister della Pro Desenzano: «C'è grande rammarico per aver perso questo derby. Il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio. A deciderla è stata un solo episodio, la prodezza di Dincao. Le due squadre però hanno dimostrato di equivalersi. Nel finale abbiamo provato l'assedio, ma la Vighenzi si è difesa bene».

Ome, primi 3 punti Una rete di Porto stende l'Asola

Ome	1
Asola	0

OME Locatelli, Micale, Porto, Alushi, Quaresmini, Bertolotti, Burlotti (Marchina 18' st), Boschioli, Bergamaschi (Lozza 11' st), Mamone, Bolis (Franzoni 47' st), (Musolino, Inverardi, Petraglia, Simonelli), All. Zanotti (squalificato).

ASOLA Marcolini, Ottoni (Chiarini 17' st), Zeni, Bertoni (D'Angelo 34' st), Maraldo, Scalvini, Leali (Franco 38' st), Ruta, Prandi, Bettari, Sorrentino, (Tononi, Piccinelli, Marconi, Diallo), All. Gussago (squalificato).

ARBITRO Conte di Bergamo.

RETI Porto 3' st.

NOTE Ammoniti Micale, Porto, Quaresmini, Mamone, Marchina, Franzoni, Chiarini e Prandi.

OME. Salutare vittoria dell'Ome che batte un coriaceo e ben organizzato Asola riscattando la doppia sconfitta rimediata con il Breno.

Già al 3' l'Ome potrebbe passare con Mamone ma il suo ti-



Decisivo. Porto dell'Ome

ro in corsa termina di poco a lato; al 9' Boschioli calcia una punizione insidiosa che Marcolini para a terra e il suo rilancio arriva a Sorrentino che con una giocata salta Locatelli in uscita ma deposita la palla a lato. Al 14' Bergamaschi impegna Marcolini a terra e al 15' ancora Sorrentino mette in difficoltà la difesa dell'Ome con un tiro in corsa che locatelli blocca. Al 35' un tiro cross di Zeni batte sulla parte superiore della traversa, e al 37' gran punizione di Bettari messa in angolo. Nella ripresa al 3' il gol partita: Bolis pesca con un lancio l'accorrente Porto che controlla la palla e la deposita in rete con un tiro preciso. Al 28' occasione per il pareggio dell'Asola: l'arbitro decreta un calcio di rigore per fallo di Micale su Bettari, sul dischetto va Prandi che calcia alto sulla traversa. L'asola preme per il trovare il pareggio e l'Ome risponde con azioni di contropiede. Le speranze degli ospiti si spengono sul palo colpito da Bettari con un gran tiro dal limite deviata da Locatelli sul montante destro. L'ome conquista la prima vittoria in campionato. // T.M.



Match winner. L'esultanza di Dincao e compagni dopo il gol



Rete. Il tiro di Dincao si insacca alle spalle di Rinaldini



Rosso. L'arbitro espelle Galanti // FOTO REPORTER

Prima sconfitta per il Real Dor: tris incassato dal San Lazzaro

San Lazzaro	3
Real Dor Sant'Eufemia	0

SAN LAZZARO Bignardi, Bodano, Romano, Salardi, Arduini, Beggi, Turci, Visentini, Omorogiova (34' st Piubeni), Bisku (41' st Dall'acqua), Coppiardi (17' st Bevini), (Pirondini, Brigioni, Vincenzi, Maccari), Allenatore: Cobelli

REAL DOR Tosi, Caldera, Chiari, Ravelli, Machina, Bongioni, Forgione (34' st Molinari), Del Medico, Bojanic, Pezzetta (25' st Coltella), Racioppa, (Rino, Rozzini, Gelmini, Gadm, Musatti), Allenatore: Marmaglio

ARBITRO Beloli di Bergamo

RETI st 16' e 31' Bisku, 40' Piubeni

NOTE Ammoniti: Turci, Omorogiova, Bisku, Caldera, Ravelli, Machina, Forgione.

MANTOVA. Sul campo dei mantovani del San Lazzaro arriva la prima sconfitta in campionato per i ragazzi di Mauro Marmaglio.

Un 3-0 maturato nella ripresa grazie alla doppietta di Bisku e alla rete di Piubani dopo un primo tempo assolutamente equilibrato in cui il Real Dor aveva tenuto testa agli avversari.

La prima frazione viaggia sul filo dell'equilibrio: Bisku ci prova per i padroni di casa, ma il suo colpo di testa termina di poco a lato mentre è Forgiane per gli ospiti ad andare vicino al gol, ma la sua conclusione viene respinta all'ultimo. Nella ripresa i locali passano in vantaggio appena dopo il quarto d'ora con Bisku abile a sfruttare la sponda di Visentini per poi battere di prima intenzione Tosi con un bel diagonale.

La reazione del Real Dor sta tutta in un sinistro al volo di Del Medico sul quale Bignardi si oppone miracolosamente. Nel finale di gara è ancora Bisku a trafiggere Tosi con una potente conclusione in mischia al 31'. La compagine bresciana non ha più la forza per reagire e capitola nuovamente: il 3 a 0 finale è opera di Piubani. //

ALESSANDRO FINAZZI

L'Unitas Coccaglio batte il Rodengo con Marini e Terzi

Rodengo Saiano	0
Unitas Coccaglio	2

RODENGO SAIANO (4-3-3) Violini; Marrukku, Bocchi, Zamboni (12' st Bodini), Bruni; Mattei A., Stefanini (28' st Arici), Mattei P; De Marmels, Ciadamidaro, Diallo. All. Loreface.

COCCAGLIO (4-4-2) Cavalleri; Rapis, Rossini, Lodrini, Ansah; Vezzoli, Bordonali (27' st Rolfi), Ghazouani, Marini; Terzi (35' st Sala), Pedercini. All. Raineri.

ARBITRO Zirafa di Bergamo.

RETI pt 33' Marini, 38' Terzi.

NOTE Ammoniti Mattei, Arici, Lodrini, Ghazouani, Marini, Rossini.

RODENGO SAIANO. Dopo il successo esterno ai danni del Prevalle il Rodengo Saiano subisce una battuta d'arresto inaspettata tra le mura amiche. Carnefice il Coccaglio di Raineri, autore di un match giocato



Prima rete. Firmata da Marini

in modo lucido ed accorto, in cui l'undici neroverde ha saputo capitalizzare il doppio vantaggio acquisito nella prima frazione.

Prima frazione in cui gli ospiti si sono distinti fin da subito per verve sotto porta, ma senza raccogliere troppo davanti ai pali difesi da Violini: ci vorranno due batti e ribatti in area per sbloccare la gara, figli di due azioni simili; la prima al 33', in cui Marini è abile a vincere una mischia e ad impossessarsi del pallone per poi spiazzare l'estremo difensore locale; la seconda vede invece la firma di Terzi, che intercetta un pallone vagante per capitalizzare calciando diretto in rete.

Nella ripresa il Rodengo cerca di riorganizzarsi: il più positivo appare Bruni, che intorno alla mezz'ora tenta una conclusione nata da un'azione personale ma trova la respinta di Cavalleri.

Il Coccaglio ha però serrato le fila e riesce a difendere il doppio vantaggio fino al 90', rischiando il minimo indispensabile per portarsi a casa in tranquillità i tre punti. //

GAIA CUTRERA

